

# FILOSOFIA \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ ITALIANA

## NORME EDITORIALI

\*\*\*

La Redazione di *Filosofia Italiana* invita gli autori ad attenersi rigorosamente alle seguenti norme:

1) Gli articoli proposti dovranno essere redatti esclusivamente in formato Word (doc./doc.x), in carattere Times New Roman (corpo 12,5) per il corpo testo e Times New Roman (corpo 10,5) per le note a pié di pagina. Gli autori dovranno attenersi alle seguenti regole redazionali:

- Le citazioni nel corpo testo, se più lunghe di quattro righe, vanno isolate con una riga di stacco prima e dopo, in carattere Times New Roman (corpo 10,5), senza virgolette di apertura e chiusura, incassate (valore 0,5) rispetto al corpo testo.
- I numeri di nota vanno inseriti come apici a fine citazione e prima dei segni di interpunzione. Le note vanno inserite a fondo articolo, con indicazione completa dei riferimenti bibliografici, come negli esempi di seguito:

A. GRAMSCI, *Quaderni del carcere*, ed. critica dell'Istituto Gramsci, a cura di V. Gerratana, Einaudi, Torino 1975, p. 75.

C. DANIELE, *L'epistolario del carcere di Antonio Gramsci*, «Studi storici», 52 (2011) 4, pp. 791-835.

- Nel caso di riferimenti in nota ad articoli apparsi su rivista o periodico, attenersi all'ultimo esempio riportato di sopra: dopo il titolo della rivista o del periodico, indicare il numero, l'annata e il numero di fascicolo della rivista non separati da virgola.

Es.: [...], «Studi storici», 52 (2011) 4

- Se il testo è citato nella nota immediatamente precedente, ma con diversa paginazione, utilizzare la dicitura "Ivi", in tondo, seguita dal numero di pagina; se il testo è citato nella nota immediatamente precedente, con uguale paginazione, utilizzare la dicitura "*ibidem*", in corsivo.
- Se si richiama, in nota, un testo citato precedentemente, ripetere l'iniziale del nome seguita dal cognome dell'autore, seguiti da "op. cit." e dall'indicazione di pagina. Se, dello stesso autore, si citano più testi e se ne richiama uno in particolare, si

dovrà ripetere il titolo dell'opera, seguito da "cit." e dall'indicazione di pagina. Si considerino i seguenti esempi:

A. GRAMSCI, op cit., pp. 69-70.

A. GRAMSCI, *Quaderni dal carcere*, cit., pp. 69-70.

- In nota, in caso di doppia iniziale del nome dell'autore, non inserire spazio tra le iniziali stesse.
- Per le indicazioni di paginazione in nota, utilizzare le abbreviazioni "p." e "pp." e "sgg.". Altre abbreviazioni utilizzate: "cfr.", "op. cit.", "cit." (secondo i criteri indicati al punto precedente), "Aa.Vv.".
- Virgolette: utilizzare le virgolette basse "caporali" («...») per la citazione di parole o brani (inferiori alle tre righe) e per i titoli dei periodici citati. Utilizzare le virgolette doppie alte ("...") per citazioni comprese a loro volta all'interno di citazioni principali. Utilizzare le virgolette semplici alte ('...') per sottolineare il significato di una parola o di una espressione. In alternativa, utilizzare il corsivo. Limitare all'indispensabile l'evidenziazione ed enfasi di parole e/o espressioni.

2) I contributi dovranno avere un titolo (ed eventualmente un sottotitolo) e possono essere suddivisi in paragrafi: questi ultimi dovranno essere titolati e ordinati secondo numerazione araba progressiva. I titoli dei paragrafi vanno inseriti in carattere Times New Roman corsivo (corpo 12,5).

3) I contributi dovranno essere accompagnati da un abstract in inglese della lunghezza massima di 5 righe. L'abstract va inserito all'interno del contributo, dopo il titolo e prima del testo.